



NOME COMUNE

# ACARO ROSSO DEL POLLAME

DERMANYSSUS GALLINAE

Ordine: **Arachnida** | Ordine: **Mesostigmata** | Fam: **Dermanyssidae**

Importanza sanitaria

**Morfologia:**

Il *Dermanyssus gallinae* è un acaro ectoparassita di diverse specie di uccelli (occasionalmente può attaccare anche i mammiferi), ha un tegumento molle di colore grigio e solamente dopo la suzione di sangue diventa rosso.

Il maschio misura sui 0.5 mm mentre la femmina 0.8 mm e può aumentare a seguito della suzione di sangue, hanno 4 paia di zampe con uncini ed il loro apparato boccale è pungente succhiante.

L'uovo è liscio e di color perla. La larva è simile all'adulto ma con un paio di zampe in meno e non si nutre.

**Biologia:**

Il *Dermanyssus gallinae* compie il suo ciclo vitale per metà sul corpo dell'ospite, che sfrutta per vivere, e per metà all'esterno dove si riproduce. La femmina depone dalle 10 alle 15 uova che si schiudono entro le 48 ore, le forme preimmaginali si nutrono indipendentemente dopo 48 ore e diventano adulte nel giro di 6-7 giorni. I Maschi si accoppiano con 3-4 femmine ogni giorno dopo i pasti. Si trova spesso negli allevamenti avicoli ma occasionalmente lo si può trovare anche nelle abitazioni private soprattutto a ridosso dei sottotetti dove stazionavano dei volatili. Gli acari possono vivere per diverso tempo senza cibo, ma soffrono molto l'umidità relativa alta.

A condizioni ottimali svolge 1 intero ciclo in 1 settimana.

**Danni:**

L'acaro rosso causa danni diretti dovuti alla suzione di sangue ed indiretti a causa del fatto che è un vettore di diverse tipologie di virus e batteri. La loro attività trofica provoca un profondo disturbo in particolare alle galline ovaiole dove si possono notare, cali produttivi, malessere e irritabilità. Inoltre, può provocare gravi dermatiti anche agli uomini.

**Controllo:**

Solitamente viene effettuato combinando diversi sistemi sia meccanici (diatomee - polveri inerti) che chimici a seconda della situazione (acaricidi). Nel caso delle abitazioni private bisogna accertarsi che non vi siano nidi di volatili da dove potrebbero avere origine le infestazioni.